

Comunità Cristiana SAN LAZZARO Padova



22 novembre 2023
XXXIII° DOMENICA
Tempo Ordinario

BOLLETTINO PARROCCHIALE



Prendi parte alla gioia
del tuo padrone.

**Dio
non rivuole
i suoi doni,
ma che li
usiamo**

Dio dà in consegna il mondo, con poche istruzioni per l'uso, e tanta libertà di azione. Una sola regola: ama, coltiva la vita. La parabola dei talenti è l'invito a non restare immobili, seduti sul ciglio della strada, come farà il terzo servo, diffidente, indolente e rancoroso.

Il Vangelo suggerisce dei passi gradualmente per crescere: levarsi dalla testa l'idea di un Dio duro, col fiato sul collo, lontanissima dal Dio di Gesù. Una tale immagine sbagliata di Dio fa vivere una vita sbagliata, come l'incubo di un esame impossibile. Non è Dio quello; è la maschera delle tue paure.

Dio non è un esattore delle tasse che rivuole indietro i suoi talenti con gli interessi. Dice infatti: sei stato fedele nel poco, ti darò autorità sul molto. Ciò che i servi hanno realizzato non solo rimane a loro, ma viene moltiplicato. I servi vanno a restituire, ma Dio si mostra più che generoso e rilancia.

Inoltre, colui che consegna dieci talenti non è più bravo di quello che ne riporta quattro. Non c'è una cifra ideale da ottenere. Tutto è in funzione di un premio, non di un incasso. L'unico ad essere bocciato sarà colui che ha un concetto matematico di Dio.



DOMENICA 19 NOVEMBRE ore 16.00 in CATTEDRALE
Consacrazione episcopale di **Mons. Giuseppe ALBERTI**
Preghiamo per la sua nuova e impegnativa missione



METTIAMO nel NOSTRO CALENDARIO
il RITIRO pre Avvento per la 3/4 età, e per quanti altri lo desiderano
MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE dalle ore 15.30 alle 18.00
Sarà con noi Mons. Lorenzo Piva

PROVERBI 31 Elogio della Donna vera
1 TESALONICESI 5,1-6 Non lasciamoci sorprendere dalla venuta di Dio
MATTEO 25,14-30 La parabola dei talenti

avvenimenti della settimana

1.

DOMENICA 19 NOVEMBRE CELEBRAZIONE RAGAZZI 3° PRIMARIA "Ammissione al Catecumenato"

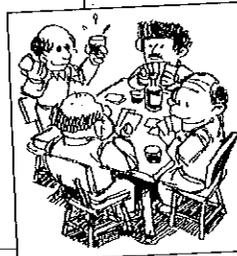
Trascorsi i primi due anni di catechismo nei quali i ragazzi sono stati introdotti alle prime notizie su Gesù e sul significato dell'essere "amici suoi"
Ora i ragazzi inizieranno una vera formazione anche in preparazione ai sacramenti che riceveranno nei prossimi anni.
E il così detto TEMPO del CATECUMENATO
La celebrazione viene fatta nella MESSA delle COMUNITA' alle ore 09.30

2.

DOMENICA 19 NOVEMBRE

Visto che è arrivato anche il freddo...e non ci piace girare con esso, approfittiamo per trascorrere assieme agli amici e amiche un pomeriggio giocando a Carte

Ci si ritrova in PATRONATO alle 16.00



AVVISI



questa domenica -19 novembre- non ci sarà il rosario in cimitero mentre MERCOLEDI 25, alle 15.00, verrà celebrata la messa in cimitero

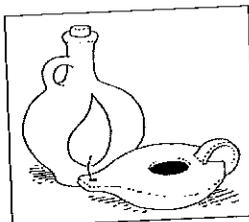


come ogni terza domenica del mese, oggi verrà offerto in patronato il pranzo per "i Fratelli nel bisogno"



MARTEDI 21: pulizia della chiesa a partire dalle 8.30 resta sempre valido l'invito a chi volesse aiutarci...

Verso la conclusione
dell'ANNO LITURGICO
e inizio del
TEMPO di AVVENTO



La LECTIO DIVINA

DOMENICA PROSSIMA, 29 NOVEMBRE, FESTA di CRISTO RE, sarà l'ultima domenica dell'ANNO LITURGICO 2022-2023. Subito dopo inizierà il NUOVO ANNO con il TEMPO di AVVENTO, in preparazione al NATALE
E' bene che anche noi programiamo la nostra attesa e preparazione
Ecco la PROPOSTA della LECTIO DIVINA
consistente in alcuni incontri per confrontarci con la PAROLA di DIO

PROGRAMMA:

- | | | |
|-------------|---|--------------------|
| 1° incontro | MERCOLEDI 29 novembre: RITIRO 3/4 età
Relatore: Mons. Lorenzo Piva "Avvento e Natale? Perché?" | ore 15.30-18.00 |
| 2° incontro | MERCOLEDI 06 dicembre
Lectio divina: sulla II domenica di Avvento | ore 20.30 cappella |
| 3° incontro | MERCOLEDI 13 dicembre Riflessione sull'Avvento
Relatore: il Teologo don Gianandrea di Donna | ore 20.45 |
| 4° incontro | c/o Sala incontri Parrocchia di Ponte di Brenta
MERCOLEDI 20 dicembre
Lectio divina: lettura sulla IV domenica di Avvento | ore 20.30 cappella |

BILANCIO DIOCESANO

Assieme al Bollettino di questa domenica consegniamo anche il RESOCONTO ECONOMICO fatto dalla DIOCESI per l'anno 2022. E' un atto di onestà nei confronti di tutti i credenti della nostra diocesi, ma anche un chiaro appello a sentire come "cose nostre" tutte le vicende, anche economiche, della nostra chiesa. Come avviene - o dovrebbe essere - per ogni famiglia.



Scuola dei genitori

Crescere insieme genitori e figli

II° incontro

Educare alla sessualità e all'affettività nel cambiamento sociale
con la dott.ssa Angela Scoppettone

GIOVEDÌ 23 novembre 2023 ore 21.00

c/o Sala Pertini -Centro La Corte- Via Bajardi 57 - Mortise Padova

LUNEDI della MISSIONE

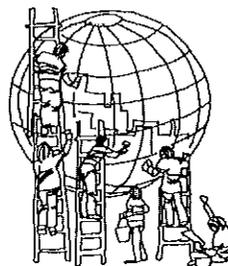
Serate di informazione e testimonianza on line

Serate mensili di informazioni e testimonianza trasmesse
in diretta online sul canale Youtube @Lunedidellamissione
dalle 20.45 alle 22.15

Le serate vogliono essere un'occasione per conoscere più da vicino e da punti di vista differenti alcune sfide urgenti che sta vivendo il nostro mondo. E da questa consapevolezza far conoscere percorsi di rispetto, attenzione e cura. In collaborazione con i Centri Missionari di Padova, Trento, Treviso e Vicenza, Insieme ai missionari Saveriani e Comboniani e a Medici con l'Africa CUAMM

Il coraggio di essere umani...

- * già fatto l'incontro del 16 ottobre '23
- * 20 novembre #impoverti
- * 18 dicembre #diritti umani
- * 15 gennaio '24 #giovani
- * 19 febbraio #attualità
- * 18 marzo #scelte di vita
- * 15 aprile #ambiente
- * 20 maggio #attualità



gruppo giovani



Già lo scorso, alcuni adolescenti-giovani, usciti dal catechismo e dalla cresima, hanno formato un piccolo gruppo per provare a continuare un cammino di impegno e di amicizia. E' nato così il "Gruppo Giovani", aiutati dalla Dott.ssa Francesca Turcato e da Emanuele -l'eterno giovane-!

E' tempo ora di ripartire. Non pretendono cose o tempi assillanti. Hanno buttato giù alcune DATE dei PROSSIMI INCONTRI

- MERCOLEDÌ 29 novembre ore 19.30 in biblioteca canonica
- VENERDÌ 22 dicembre ore 18.30 c/o abitazione della Turcato
- MERCOLEDÌ 10 gennaio ore 18.30 in biblioteca canonica

Saranno FELICI se qualche amico/a volesse unirsi a loro

Festa della Presentazione della B.V. Maria al Tempio

Memoria mariana che ricorda una tradizione attestata dal proto evangelio di Giacomo. Una festa che dà risalto alla prima donazione totale che Maria fece di sé, consacrandosi a Dio, nel tempio. Una FESTA molto sentita dai Veneti che ricordano, per l'occasione, l'aiuto ricevuto da Maria in occasione di una grande pestilenza

Nel secolo XVII

Segno della loro gratitudine, ancora oggi la **BASILICA della MADONNA della SALUTE a VENEZIA**

Forse quello che stiamo vivendo è un momento simile. Anche per noi, oltre alla salute fisica e al terrore delle guerre, Grava la salute morale della nostra società, della famiglia... la perdita di valori...le difficoltà della chiesa...

Vogliamo rivolgerci a **MARIA**, madre anche nostra, e affidarle le cose più care che abbiamo.

PROPONIAMO

Un Momento Comunitario particolare

MARTEDI 21 NOVEMBRE

per una preghiera ed un affidamento solenne a Maria

Ore 18.00 **ROSARIO e SUPPLICA a Maria**

Segue la Santa Messa in chiesa



MADONNA
della
SALUTE



DEFUNTI

DEGLI STEFANI GIOVANNI

anni 87

+ 13.11.2023

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 19 novembre	XXXIII° DOMENICA Tempo Ordinario	09.30 11.00	Messa comunità romana
LUNEDI 20 novembre	San Ottavio	18.00	
MARTEDI 21 novembre	Presentazione B.V. Maria MADONNA della SALUTE	18.00	ROSARIO comunitario MESSA in chiesa
MERCOLEDI 22 novembre	Santa Cecilia	15.00	Messa in CIMITERO
GIOVEDI 23 novembre	San Clemente 1°	18.00	
VENERDI 24 novembre	SS. Andrea Dung-Loc e compagni martiri	09.00	
SABATO 25 novembre	S. Caterina d'Alessandria	18.00	Paolo, Amelia, Maria Silvio * Mattea e Francesco
DOMENICA 26 novembre	Festa di CRISTO RE Ultima domenica Anno liturgico	09.30 11.00	Messa comunità romana

Don Renzo Cell. 347 9939229 Email. renzozecchin45@gmail.com
Sito della Parrocchia: vicariatoditorre.org/san-lazzaro/ bollettini-e-news/



Il tempo della responsabilità

Bilancio diocesano

Pubblicato il Rapporto annuale 2022. Accanto alle cifre economiche, i numeri che danno l'idea del valore sociale delle attività e delle opere della Chiesa di Padova, come le 500 mila ore donate in catechesi. Il rapporto di gestione si chiude con 626 mila euro di disavanzo. 80 milioni di euro investiti in carità

Ogni anno, alla presentazione del bilancio della Diocesi di Padova, si percepiscono le stesse «forti tensioni», quelle descritte dal vescovo Claudio nell'introduzione al fascicolo che contiene il Rendiconto annuale 2022, che viene presentato sabato 11 novembre presso il teatro dell'Opsa di Sarmedola di Rubano. Da un lato la storia secolare della nostra chiesa locale, «anzi millenaria», ricca di bene che come una rete da pesca nel tempo ha raccolto molti fatti di Vangelo, ma anche molti strumenti, enti, opere necessarie a fronteggiare i bisogni di ogni epoca. Dall'altra parte, la tensione della semplicità e della povertà evangeliche, scelte che i giovani e non solo loro chiedono da tempo alla Chiesa e che papa Francesco ha più volte descritto sognando «una Chiesa povera per i poveri».

«Noi abbiamo la responsabilità della storia – scrive **mons. Cipolla** – da cui non possiamo fuggire. Il nostro bilancio consolidato ci racconta di tante iniziative e opere in cui siamo ancora coinvolti. Le abbiamo generate in forza della nostra fede e siamo consapevoli di aver contribuito al progresso umano e sociale del territorio di cui siamo parte. Ma è altrettanto vero che tutto questo ora chiede una valutazione. Il Vangelo ci

chiede essenzialità e leggerezza. E quindi scelte. Questa è la nostra scomoda ricerca e la nostra onesta fatica, che in questi anni stiamo compiendo anche nel percorso del Sinodo diocesano».

Il lato "sociale" del bilancio

Come ogni anno, il bilancio diocesano si presenta come un documento complesso, come complesse sono le attività che ogni giorno ruotano attorno all'ente Diocesi. Una complessità che è anche ricchezza, resa da un accenno di bilancio sociale che affianca il rendiconto strettamente economico a completare il volto della Diocesi di Padova. Nelle pagine trovano spazio quindi numeri relativi alle persone che si impegnano nella Chiesa, le ore devolute per la missione evangelizzatrice, tutte le energie spese in catechesi, carità, formazione. Nel 2022 quindi sono stati 100 mila i ragazzi coinvolti nei gruppi di iniziazione cristiana (fino al Tempo della Fraternità che coincide con la scuola media) e 150 mila i genitori che si sono rimessi in cammino negli incontri organizzati dai 2 mila accompagnatori degli adulti; parliamo di 500 mila ore di volontariato donate per la catechesi.

In campo culturale vanno sottolineati i 40 mila visitatori che hanno varcato la soglia del Museo diocesano e del Battistero della Cattedrale (numeri in netta crescita grazie anche al riconoscimento Unesco del luglio 2021). Sono stati 2.800 i partecipanti alle iniziative dedicate all'etica applicata organizzate dalla Fondazione Lanza e 25 mila gli studenti coinvolti nei servizi del Centro universitario oltre alle 21.150 persone che hanno partecipato alle attività di via Zabarella.

Sul versante formativo, si contano le 65 proposte frequentate da 13 mila persone a Villa Immacolata, i 4.706 giovani guidati da 982 capi dei diversi gruppi Scout, i 6.166 soci dell'Azione cattolica diocesana che hanno dato vita ad attività in cui si sono contati 16 mila partecipanti, oltre ai quasi 55 mila soci di Noi Padova.

Un capitolo a parte, l'accoglienza

Il fascicolo che riporta le numerose tabelle di dati, oltre a una serie di scritti esplicativi, dedica un capitolo specifico alla carità e in particolare ci si concentra sul tema dell'accoglienza, in risposta al fenomeno migratorio da tempo divenuto strutturale, ma non solo. Emerge che sono 85 le parrocchie padovane impegnate in accoglienza, per un totale di 578 persone (370 richiedenti asilo e 208 in situazione di vulnerabilità). Sara Ferrari di Caritas diocesana racconta il caso tipico

di una giovane coppia straniera che si presenta in uno dei centri d'ascolto sparsi nei vicariati della Diocesi, un bambino in braccio e uno in arrivo, in cerca di ogni tipo di sostegno. Si tratta oramai della normalità per i volontari Caritas che fanno la loro parte, oltre a seguire i 5.600 beneficiari che hanno trovato aiuto nel 2022 e ai 3.660 che hanno potuto accedere al progetto "La carità nel tempo della fragilità" originato dall'emergenza pandemica. Le Cucine economiche popolari, lo scorso anno, hanno erogato 62.546 pasti, 4.214 docce, 2.140 prestazioni sanitarie; mentre l'Associazione universale Sant'Antonio ha distribuito ottomila chili di pane.

La situazione economica

Ancora una volta, il rendiconto gestionale dell'ente Diocesi (anche quest'anno certificato da PricewaterhouseCoopers Spa) parla di un passivo, e in particolare di un disavanzo di oltre 626 mila euro derivante da 9 milioni 279 mila euro di proventi e 9 milioni e 985 mila euro di costi.

La Chiesa di Padova nel 2022 ha speso 37 milioni e 184 mila euro in carità (dato aggregato dai rendiconti Caritas, Adam onlus, Associazione

Il futuro delle parrocchie

La passività delle parrocchie padovane (finora sono disponibili i bilanci di 414 enti) rimane stabile e ammonita a 56,5 milioni di euro. Si notano gli oltre 2,5 milioni di euro di spese extra per le utenze (da 11,7 milioni a 14,3 milioni di euro), d'altro canto è evidente la ripresa di sagre e feste con la fine della pandemia che ha generato entrate per 12,5 milioni a fronte dei 4,7 milioni di euro del 2021.

Eppure la situazione più delicata per il futuro è la manutenzione straordinaria dei molti immobili in capo alle comunità cristiane. Oggi ogni intervento viene valutato con grande attenzione, specialmente nel caso in cui si debba procedere con l'accesso al credito bancario o in ogni altra forma di indebitamento.

«Il drastico calo delle offerte e donazioni rende oggi più che mai difficile per molte parrocchie sostenere non solo le necessarie ristrutturazioni ma anche le spese ordinarie e la retribuzione del personale laddove presente - scrive **Maria Letizia Frigo**, delegata per l'amministrazione delle parrocchie del Centro storico di Padova - Pertanto esigenze di buona amministrazione hanno

mila euro è frutto principalmente dei proventi generati dalla gestione patrimoniale che ammontano a 2,5 milioni di euro. Il mandato dell'Istituto infatti è quello di amministrare una serie di beni diocesani dedicati al sostegno materiale dei sacerdoti. «Il sostegno economico che l'Istituto assicura - scrive il presidente del Cda, don Paolo Rizzato - è motivo di libertà spirituale e aiuta i sacerdoti a svolgere il loro mandato dedicandosi in pienezza alla vita pastorale, senza doversi preoccupare primariamente delle proprie necessità economiche. Spesso si aggiunge a questo sostegno anche l'attenzione e la cura da parte dei fedeli verso i quali, come sacerdoti, siamo davvero grati».



Da una parte tante opere e iniziative nate dalla fede, dall'altra l'essenzialità e la leggerezza che ci chiede il Vangelo

universale Sant'Antonio, Fondazione Nervo Pardini, Irpef, Opera Casa Famiglia, Opsi) e 47 milioni 403 mila euro per la solidarietà tra Chiese (di cui 46,5 milioni impiegati solo da Medici con l'Africa Cuamm).

Disavanzo importante anche per quanto riguarda l'ente Seminario, che ammonta a 1 milione e 295 mila euro: a provocarlo sono stati tre fattori: l'impennata delle spese per le utenze, le minusvalenze realizzate per la vendita di immobili nel 2022, l'accantonamento di imposte dirette e indirette di cui si è fatta ricognizione nel corso dell'anno.

chiesto, e potrebbero richiedere anche in futuro - di intervenire con delle dolorose rinunce per proporzionale i costi alle risorse disponibili».

Il contributo dell'8 per mille

Per il bilancio diocesano, rimangono fondamentali le assegnazioni della Conferenza episcopale italiana, che provengono dall'8 per mille. Per il 2022 si è trattato di 1 milione 634 mila euro per interventi caritativi e di 1,7 milioni per esigenze pastorali, mentre 711.993 euro sono stati destinati al restauro di beni culturali. Il totale è di 4 milioni 64 mila euro.

Luca Bortoli